

“Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse per avvio/potenziamento degli sportelli informativi e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015”

1. Finalità

La l.r. n. 15/2015 *"Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari"*(art. 5 c) e d), prevede che la Regione favorisca l'istituzione di sportelli per l'assistenza familiare connessi con il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nonché forme di sostegno economico a favore delle persone assistite e delle loro famiglie, previa valutazione della situazione economica e dei carichi assistenziali.

In attuazione della suddetta legge la d.g.r. n. 5648/2016 ha definito le linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare presso i Comuni (singoli o aggregati in Ambiti territoriali) con la finalità di offrire alle persone in condizione di fragilità ed alle loro famiglie nonché alle lavoratrici e lavoratori disponibili e titolati ad effettuare interventi come assistenti familiari, servizi qualificati di informazione e consulenza per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Al fine di contribuire all'introduzione di una modalità che favorisce un incontro regolato tra domanda e offerta su tutto il territorio regionale e per garantire servizi qualificati, è stata approvata la dgr n. 914/2018 *"Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del "bonus assistenti familiari" in attuazione della l.r. 15/2015 "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari"*.

La suddetta d.g.r., al fine di valorizzare e sostenere il lavoro di assistenza e di cura svolto dagli assistenti familiari attraverso specifici contributi, prevede l'introduzione di un contributo a fondo perso per le spese sostenute per le attività relative all'implementazione degli sportelli informativi e dei registri territoriali - pari al 30% dello stanziamento complessivo (€ 900.000,00) per la realizzazione delle attività di cui all'art.6 co. 2 dalla l.r. n.15/2015.

2. Attuazione

Con decreto n. 19628/2018 è stata approvata la ripartizione delle risorse, definite in budget territoriali riferiti ai 96 Ambiti dei Comuni in base ai dati ISTAT sulla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni (come da Allegato 1 – Tabella 1) suddivise tra quota parte per il potenziamento degli sportelli (30%) pari a 900.000,00 e la rimanente quota per il “bonus assistenti familiari” (70%).

L'attività svolta da ciascun ambito deve essere rendicontata entro il 31 dicembre 2019 e corredata da una relazione descrittiva della fase di avvio o potenziamento dello sportello.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento spese di pubblicizzazione, convenzioni con Patronati e/o Enti del Terzo Settore per l'avvio/potenziamento degli sportelli.

La domanda, al fine dell'erogazione dell'anticipazione, deve essere presentata via pec dagli Ambiti territoriali all'ATS competente per territorio.

Le risorse saranno erogate agli Ambiti in due soluzioni (anticipazione e saldo) da parte delle ATS di riferimento:

- 50% quale anticipo da erogare da parte delle ATS entro 15 giorni dall'emanazione del presente atto previa adesione da parte degli ambiti
- 50% a saldo previa presentazione della relazione finale comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione illustrativa dell'implementazione effettuata deve essere corredata dalla rendicontazione e dai seguenti dati di contesto:

- Indicazione dell'attività relativa all'implementazione effettuata (es.: convezione con Patronati e/o Enti del Terzo Settore, numero ore di apertura, numero di nuovi sportelli attivati...) con l'indicazione dei dati al 31/12/2018 e il relativo aggiornamento al 31/12/2019;
- numero sportelli attivi e relativa articolazione;
- monte ore complessivo di apertura settimanale;
- numero di ore di apertura settimanale;
- indicazione della copertura territoriale con riferimento al numero dei comuni e relativa percentuale dei comuni degli ambiti;
- numero assistenti familiari iscritti al registro;
- numero di registri territoriali.

La relazione come sopra indicata deve essere presentata entro il 31 dicembre 2019 al fine di poter procedere all'erogazione del saldo delle risorse assegnate per l'attuazione della misura che verrà erogato a seguito della verifica della attività realizzate e della relativa rendicontazione economica.

